

TRIBUNALE DI GENOVA
PROCEDURA FALLIMENTARE R.F. N. 126/2014

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Il Dott. Michele Moggia, curatore fallimentare nella procedura in epigrafe,

-
- Vista la sentenza dichiarativa di fallimento pronunciata dal Tribunale di Genova, Sezione Fallimentare, depositata in cancelleria in data 01 Settembre 2014;
 - Visto il programma di liquidazione datato 28/05/2016 e successive integrazioni del 03/10/2016;
 - Visto l'esito negativo del primo tentativo di vendita esperito in data 22/07/2016;
 - Visto l'esito negativo del secondo tentativo di vendita esperito in data 23/11/2016;
 - Visto l'esito negativo del terzo tentativo di vendita esperito in data 02/02/2017;
 - Vista la relazione peritale di stima dell'esperto incaricato Geom. Francesco Ponte,

AVVISA

che il giorno **Giovedì 18 maggio 2017 alle ore 17:00** nella Sala di Udienza del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia, piano 3°, aula n. 44) sarà posto in vendita senza incanto il seguente immobile:

LOTTO UNICO: 1/1 della piena proprietà dell'immobile ad uso magazzino, sito in Comune di Genova, Via al Ponte Reale, con accesso dal civico 2, piano primo, interno L, composto da un unico vano di superficie lorda commerciale di circa mq 36, confinante a Nord con unità immobiliare interno E, interno I e corridoio comune, ad Est con atrio condominiale, a Sud con locali civici 2 e 4 rosso di Via al Ponte Reale, ad Ovest con distacco su Piazza Caricamento. L'unità immobiliare risulta censita al N.C.E.U. del Comune di Genova (GE) con i seguenti dati di classamento:

§ Sezione Urbana GEA – Foglio 83 – Mappale 102 – Subalterno 118 – Zona Censuaria 1A – Categoria A/10 – Classe 1 – Consistenza 1,5 Vani – Rendita Catastale Euro 294,38.

STATO DI OCCUPAZIONE: l'immobile risulta libero.

REGOLARITA' EDILIZIA: come evidenziato dall'esperto incaricato nella relazione di stima, alla quale espressamente si rimanda, non è stata reperita documentazione presso i competenti Uffici Comunali in ordine alla certificazione di abitabilità; lo stato dei luoghi è conforme alla planimetria catastale.

VINCOLI: il fabbricato in oggetto risulta vincolato ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii. (ex lege 1089/1939) sulla tutela del patrimonio storico architettonico con vincolo puntuale del 1951 inerente il palazzo con edicola votiva. Opera per espressa disposizione di Legge la prelazione a favore dello Stato (art. 59, c. 2, Lett. b), D. Lgs 42/2004).

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 12.700= In caso di gara l'aumento minimo dei rilanci viene fissato in Euro 1.000=

Per quanto concerne la descrizione dettagliata dell'immobile si rimanda alla relazione di stima di cui sopra, pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it che deve essere consultata dall'offerente

ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri, pesi e vincoli a qualsiasi titolo gravanti sul bene stesso.

La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni della vendita sono regolate dalle "Disposizioni generali in materia di vendite immobiliari" allegate al presente avviso di vendita.
Genova, 07 Marzo 2017

Il Curatore
Dott. Michele Moggia

TRIBUNALE DI GENOVA

DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI

CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente, ove esistenti, non pagate, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti saranno cancellate a spese della procedura. Le eventuali spese di amministrazione dell'anno in corso e dell'anno precedente la vendita, non pagate dal debitore, sono a carico dell'aggiudicatario. Ogni onere fiscale e ogni spesa derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di Legge. Ai sensi dell'art. 10 n. 8 ter del D.P.R. 633/72, come novellato dall'art. 9 del D.L. 83/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012 n. 134, la presente cessione è esente IVA fatta salva l'opzione per l'applicazione dell'imposta.

OFFERTE

Ogni interessato, per partecipare alla vendita, dovrà formulare, personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'ultimo comma dell'art. 579 c.p.c., offerta di acquisto, mediante dichiarazione scritta, proponendo un prezzo non inferiore di un quarto al prezzo di stima indicato nel presente avviso, a pena di inefficacia dell'offerta stessa. N.B. Ai sensi dell'art. 572, 3° comma, c.p.c., nel caso in cui l'offerta sia inferiore rispetto al prezzo base d'asta, in misura non

superiore ad un quarto, il Curatore potrà fare luogo alla vendita solo se ritiene che ad una vendita successiva non si possa ottenere un prezzo superiore.

Le offerte dovranno essere presentate, in busta chiusa senza indicazioni all'esterno, presso l'ufficio del Curatore, Dott. Michele Moggia, con studio in Genova Via Domenico Fiasella 1/3, **entro le ore 12:00 del giorno precedente quello fissato per la deliberazione sulle offerte**, pena l'inefficacia dell'offerta stessa. La dichiarazione di offerta, in regola con il bollo vigente, dovrà contenere:

1. il cognome, il nome, luogo di nascita (o ragione sociale della società con indicazione della sede e visura camerale), codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile e regime patrimoniale in caso l'offerente sia coniugato. Le offerte possono essere presentate anche da coloro che intendono effettuare il versamento del prezzo previa stipula del contratto di finanziamento che prevede il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sull'immobile oggetto della vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. In caso l'offerente sia cittadino di altro Stato non facente parte dell'Unione Europea, alla dichiarazione di offerta dovrà essere allegata copia del certificato di cittadinanza e di eventuale residenza in Italia, copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno;
2. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
3. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di un quarto al prezzo minimo indicato nell'avviso di vendita, a pena di inefficacia dell'offerta;
4. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

Nella busta chiusa contenente l'offerta dovranno essere allegati, oltre alla fotocopia del documento di identità valido dell'offerente, due distinti assegni circolari non trasferibili l'uno, a titolo di cauzione, di importo non inferiore al **10% del prezzo dall'offerente proposto**, a pena di inefficacia dell'offerta stessa e che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto da parte dell'acquirente, l'altro, a titolo di anticipazione sulle spese di vendita presunte, salvo conguaglio, di importo pari al **15% del prezzo dall'offerente proposto**, intestati a "Fallimento RF 126/2014".

Nel caso in cui l'offerente non sia residente nel Comune di Genova, la dichiarazione di offerta dovrà riportare la dichiarazione di elezione di domicilio nel Comune di Genova, in mancanza della quale, tutte le comunicazioni o notificazioni da inoltrarsi all'offerente verranno effettuate presso lo studio del Curatore.

L'offerta presentata è irrevocabile ai sensi dell'art. 571, terzo comma, c.p.c. Si raccomanda agli offerenti di presentarsi alla data e all'ora fissate per la deliberazione sulle offerte.

In caso di più offerte valide, si procederà ad una gara tra gli offerenti sulla base dell'offerta più alta; ai fini dell'individuazione della migliore offerta si applica il disposto di cui all'art. 573, terzo comma, c.p.c. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

L'aggiudicatario dovrà versare presso lo studio del Curatore alla vendita il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, comprensivo di quanto dovuto a titolo di oneri fiscali, diritti e spese tutte

successive alla vendita, dedotto l'anticipo depositato, nel termine di 60 giorni dalla data di aggiudicazione. In caso di inadempimento, ai sensi degli artt. 587 c.p.c. e 176 e 177 disp. att. c.p.c, l'aggiudicazione sarà revocata e la cauzione depositata sarà acquisita a favore della Procedura a titolo di multa, mentre se il prezzo del bene posto di nuovo in vendita risulterà di importo minore a quello offerto dall'aggiudicatario inadempiente il medesimo è tenuto altresì al pagamento della differenza.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso di vendita, unitamente alla relazione di stima, saranno pubblicati rispettivamente sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.genova.ogginotizie.it a termini di Legge.

Per tutto quanto in questo avviso non previsto si applicano le vigenti norme di Legge.

Per maggiori informazioni ed eventuale visita dell'immobile contattare il Curatore Dott. Michele Moggia (010.562505).

SI PRECISA

che tutte le attività che a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c. debbono essere compiute in Cancelleria o dinanzi al Giudice Delegato o dal Cancelliere o dal Giudice Delegato, sono eseguite dal Curatore presso il suo Studio in Genova, Via Domenico Fiasella 1/3.